



DESTRA ADIGE: DA PATONE AL DOS DE L'ALTAR

Il percorso che da **Patone di Isera** raggiunge il **Dos de l'Altar di Castellano** è il **primo tratto del Percorso Collinare della Destra Adige Lagarina**, frutto di un progetto voluto dai Comuni di Isera, Nomi, Nogaredo, Pomarolo, Villa Lagarina, supportati dalla Provincia Autonoma di Trento, volto a valorizzare il paesaggio e le tradizioni di tutta la zona.

È un sentiero escursionistico-turistico che si snoda su stradine pedonali, carrarecce, mulattiere e sentieri molto facili, e percorribile in tutte le stagioni.

Si parte dalla **piazza di Patone**, frazione collinare del Comune di Isera, e si imbecca - tenendo la destra - la strada asfaltata che prima risale per un tratto il paese e poi piega a destra in una breve discesa. Arrivati al bivio fra la strada che prosegue semi-pianeggiante verso la cascata "Pisa Vaca" e quella che scende verso l'abitato di Noarna, si prosegue sulla prima, immersa nei campi coltivati, superando a monte le poche case di Maso Storti. Dopo una salita che porta verso la cascata, si prende - lasciando la via asfaltata - la sterrata sulla destra e si prosegue quasi in piano verso la valle del Rio Cavazzini attraversando antichi terrazzamenti ben conservati. Prima di affacciarsi sulla brusca inflessione della valle si trova, sulla destra, il bel dosso verdeggianti chiamato **Dos de l'Altar**. Per il rientro si ripercorre a ritroso la medesima via; una modesta variante è rappresentata - una volta ritornati sulla strada asfaltata - dalla strada che corre direttamente ai piedi della **cascata "Pisa Vaca"** per riportarsi infine sempre nel centro di Patone.

Partenza e arrivo: Patone (Comune di Isera)

Lunghezza percorso: 3 km

Dislivello: 50 m

Info e percorso : www.destradigelagarina.it

Fonte: WWW.MUSEOCIVICO.ROVERETO.TN.IT - Ph. C. Raffaelli Fondazione MCR

LAVARONE: IL RESPIRO DEGLI ALBERI

Camminando per il bosco, lungo una stradina forestale che costeggia il bordo nord-occidentale dell'altopiano di Lavarone, al cospetto del Becco di Filadonna, è possibile scoprire **installazioni d'arte, sculture in grossi tronchi di larice, nidi giganti** o una **nuvola di foglie rosse** sospesi fra i rami di abeti bianchi e faggi.

È il sentiero di Arte & Natura "**Il Respiro degli Alberi**", che a Lavarone sta conoscendo un momento magico per il gran numero di visitatori che lo percorrono. Questo percorso ha avuto come incubatoio una piccola manifestazione artistica che già dall'anno 2001 mette in mostra opere ed installazioni in un bosco che si trova all'inizio del sentiero. Nel 2014 l'Amministrazione Comunale ha indetto un bando per selezionare alcune opere da collocare lungo questa stradina pedonabile, pianeggiante e percorribile da tutti (comprese famiglie con i bambini in passeggino). Il percorso è quasi tutto all'ombra di magnifici faggi e termina in un **punto panoramico** da cui si gode una magnifica vista sul lago di Caldonazzo, la parte dell'Alta Valsugana con la collina di Tenna, Pergine e le Dolomiti di Brenta.

Anche nei **mesi invernali** è possibile visitare il Respiro degli Alberi armati di **ciaspole**. Le opere, coperte di bianco, acquistano un fascino particolare.

Nel 2017 è nata l'**Associazione culturale "Il Respiro degli Alberi"**, con l'intento di promuovere ancora di più questo percorso, organizzare visite guidate, laboratori per scolaresche e invitare nuovi validi artisti per arricchire il sentiero di nuove opere.

Le opere hanno come **tema il bosco**, la vita degli alberi e la natura che li circonda, e sono realizzate con **materiali naturali**, nello spirito della Land Art. Potrà quindi accadere che qualcuna di queste con il passare degli anni affronti la sua naturale consunzione e diventi humus nell'ambiente da cui è nata.



Percorso: 2,4 km circa, da ripetere al ritorno

Dislivello in salita: 116 m

Partenza: Lavarone, località Tomazol, tra gli abitati di Virti e Chiesa.

È facilmente raggiungibile percorrendo la SS 349

Info: www.ilrespirodeglialberi.it

Fonte: BIBLIOTECA COMUNE DI LAVARONE